



COMUNICATO UNITARIO

Firenze, 04 maggio 2015

Le lavoratrici ed i lavoratori di Fruendo vedono avvicinarsi il momento in cui, per far fronte al deterioramento della situazione finanziaria ed alle difficoltà operative, anche a seguito delle indicazioni delle autorità di vigilanza, la Banca Monte dei Paschi stringerà alleanze, o aggregazioni con altri istituti; con l'aggiunta degli ultimi sviluppi in sede giudiziaria, essi ritengono la ricerca di soluzioni condivise da tutti i soggetti in campo l'unica via perseguibile.

Queste situazioni sono sempre origine di tensioni sul piano occupazionale e ci auguriamo tutti che non si debbano pagare ulteriori prezzi, sia per la banca già passata per sacrifici pesantissimi, che per colleghi di MPS e di Fruendo che ne subiscono direttamente le conseguenze.

Ma coloro che sono stati esternalizzati da MPS in una azienda senza collegamenti societari e per di più con i vertici aziendali che non intendono fare ricorso al Fondo di Settore per gli accompagnamenti all'esodo vivono questa prospettiva con ulteriore incertezza, legata al fatto che Fruendo vive essenzialmente della commessa MPS e che dai citati eventi potrebbe anche essere pesantemente condizionata.

Per tutte queste considerazioni chiediamo un rapido ritorno al tavolo con Fruendo per raggiungere un accordo quadro e concordare come affrontare i nodi di questa situazione.

SEGRETERIE DI COORDINAMENTO FRUENDO